

SIAD

Sindacato Autonomo Dipendenti

Via Catania, 73 - 90141 Palermo
www.siadsicilia.it

Tel. 0916261091 - Fax 091346717
sindacato@siadsicilia.it

Prot. n. 123

Palermo, 7 settembre 2015

Oggetto: Tutoraggio tirocini di Garanzia Giovani e pagamento attività di profilazione svolta.
Richiesta di convocazione per la determinazione dei criteri attuativi.

Dipartimento regionale Lavoro
- Dirigente Generale
e, p.c. - Dirigenti e dipendenti CCPPII della Sicilia
Loro sedi

Con nota prot. n. 2305 del 12/8/2015, che per ogni buon fine si allega in copia, il Dirigente del CPI di Catania, dopo essersi autoincensato per essere il primo Ufficio in Sicilia sia per tirocini attivati che per soggetti profilati, ha: 1) individuato nel personale di categoria D, C e B i soggetti che possono svolgere, per il soggetto proponente, il tutoraggio nei tirocini di Garanzia Giovani, 2) indicato quali sono le attività che gli stessi dovranno svolgere nel tempo occorrente di 15-20 minuti, 3) assicurato, al fine di contenere i costi per l'Amministrazione e alleviare i disagi ai dipendenti, che gli stessi tutor saranno utilizzati in ragione del luogo di residenza o domicilio ove si svolge il tirocinio.

Di contro, però, ha tralasciato di normare alcuni aspetti sicuramente marginali per lui, ma sostanziali per il dipendente, e cioè quali saranno le modalità di svolgimento dell'intervento, quali saranno le modalità che intende utilizzare per lo svolgimento del predetto servizio esterno e a chi saranno imputati i tempi di percorrenza.

Al riguardo, la scrivente, ritiene che preliminarmente qualche riflessione va fatta.

Intanto, per evidenziare che le attività che devono svolgere i tutor designati, esplicitate dal predetto Dirigente nella citata nota 2305, non sono riscontrabili nella declaratoria contrattuale dei compiti che possono essere svolti dal personale di categoria B; inoltre, la richiesta di svolgere l'attività lavorativa in un luogo diverso dall'ordinaria sede di servizio, anche se rientra nel c.d. potere direttivo del datore di lavoro, può essere disposta solo attraverso l'istituto della missione che, oltre a garantire il dipendente sotto tutti gli aspetti, costituisce l'unico mezzo contrattuale per remunerare le spese di spostamento, anche se pur minime, e l'eventuale autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio.

Conseguentemente, al fine di definire percorsi omogenei su tutto il territorio regionale, si invita la S.V. a convocare con la massima cortese urgenza le delegazioni trattanti per decidere in merito.

Con l'occasione, si ricorda che non sono stati ancora definiti i criteri e le modalità inerenti il pagamento delle attività di profilazione svolte, pertanto s'invita la S.V., al fine di consentire l'erogazione delle somme dovute al personale, di inserire nell'ordine del giorno, dell'incontro di contrattazione richiesto, anche la definizione di tale argomento.

Nell'attesa della convocazione si inviano cordiali saluti.

Il Segretario Generale
(Dr. Angelo Lo Curto)

